DAPL 06 - DIPLOMA ACCADEMICO DI 1° LIVELLO IN DESIGN

Insegnamento	FENOMENOLOGIA DEGLI STILI
Codice settore disciplinare	ABST51
Docente	PROF. ANGELO MINISCI
Anno di corso	1°
Semestre di insegnamento	1°
Crediti formativi	04
Propedeuticità	___
Obiettivi formativi	Il corso intende dare gli strumenti base per la comprensione del concetto di stile, partendo dalla radice etimologica del termine, per giungere all'analisi delle categorie estetico-formali che hanno contribuito alla sua definizione nel dibattito storico critico del Novecento. Alcune delle lezioni metteranno in luce aspetti legati a temi come: 1. Le sinestesie – la comunicazione multisensoriale 2. La comunicazione – il significante e il significato 3. La dimensione culturale – la filosofia dell'uomo, dei suoi oggetti e dei suoi ambienti 4. Le forme della tecnica - l'immaginario tecnologico 5. Il linguaggio – la forma della funzione, le poetiche

Contenuti del corso	Il corso intende introdurre gli studenti all'evoluzione storica dei concetti e delle manifestazioni materiali del Design. Evidenziare la stretta correlazione tra gli esiti stilistici e la situazione storica, culturale, sociale, politica ed economica in cui ciascuna vicenda si svolge. L'evoluzione del design a partire dalle arti applicate e dal relativo dibattito culturale, la contrapposizione arte-industria dalla tarda rivoluzione industriale alla seconda metà del XX secolo Il tutto si svilupperà attraverso l'indagine di percorsi della ricerca contemporanea attraverso la lettura di opere, l'approfondimento delle teorie critiche, l'analisi dei percorsi operativi e dei principi metodologici. Didattica del corso: Il corso si svolgerà con lezioni in aula, con presentazioni di slides in ppt, video e interviste. Di particolare interesse e pertinenza con l'argomento del corso. Per raggiungere questi obiettivi affronteremo temi legati a: · Fenomenologia degli Stili (lo studio dei meccanismi che governano e regolano i passaggi da uno stile all'altro) · Sociologia dei consumi (per avere una serie di elementi di base mirati alla comprensione del consumo e della sua interpretazione da parte dei gruppi sociali) · Tendenze estetiche (rappresentano e descrivono i più avanzati fenomeni estetici in diversi settori creativi e in tutto il mondo)
Metodologia didattica	Il corso, che ha un carattere propedeutico ai successivi insegnamenti di "composizione" e di "design", è caratterizzato da una metodologia che permette allo studente di verificare diverse prassi operative nell'ambito della composizione e delle configurazioni spaziali. Le conoscenze e le esperienze più specifiche del basic design, relative sia alla progettazione sia alla composizione, sono applicate ad alcune semplici esperienze che permettono allo studente di verificarne l'efficacia applicativa. Le lezioni saranno riferite a tre principali aree tematiche: il linguaggio (percezione, composizione, comunicazione); l'uomo (antropometria, ergonomia, prossemica, sinestesie); l'oggetto (contenuti, prestazioni, linguaggi, tecnologie). Nelle tre aree di studio saranno considerati gli aspetti storicoculturali. **Durante il corso saranno proposti temi/termini da approfondire partendo dalla definizione generica, e ridefinire in chiave design (citazioni, esempi, riflessioni, immagini, video).**

UD 1	Presentazione generale del corso e sviluppo delle lezioni.
UD 2	La Cultura del Progetto. La Forma Storie di oggetti & Cose.
UD 3	La Nascita delle Arti Industriali. Arte ed Industria nel 20° Secolo
UD 4	La Teoria del Valore. Estetica e Tecnica.
UD 5	Merce_ Oggetto_ Bene. Le Relazioni con il Design. Attenzione e Pluralità del design
UD 6	La Semiotica per il design. Capire il design attraverso la forma e non solo.
UD 7	Responsabilità del progetto. Ricerca, Concept, prototipi e comunicazione.

Programma delle lezioni diviso in Unità Didattiche	UD 8	L'Archetipo_ Segno/ Significato.
	UD 9	Basic Design – Design Primario. Percezione Visiva. Approccio Creativo alla progettazione. Design e Arte
	UD 10	L'oggetto Tecnico. Oggetto Anonimo. La cultura Materiale del Progetto.
	UD 11	Gli oggetti non sono oggetti. Considerazioni Finali dal libro di Vitta . Il rifiuto degli Dei.
	UD 12	Modalità finale. Esame, progetti di comunicazione e relazione critica. Visione di casi e ricerche svolte. Revisioni generali sui temi scelti.

Bibliografia di riferimento

La bibliografia e riferita a tre principali aree tematiche: il linguaggio (percezione, composizione, comunicazione); l'uomo (antropometria, ergonomia, prossemica, sinestesie); l'oggetto (contenuti, prestazioni, linguaggi, tecnologie,) Libro del corso da studiare

- Vitta, M., Il rifiuto degli Dei. Teoria delle Belle arti Industriali. Einaudi, 2002, Milano

Complementari agli aspetti della comunicazione per il progetto.

- Jean Baudrillard "Il sistema degli oggetti" edizioni Bompiani 2003;
- Branzi A., "Modernità debole e diffusa", Skira, Milano, 2006
- Bauman Z., "Modernità liquida", Laterza, Bari, 2002
- Focillon H., Vita delle forme seguito da Elogio della mano, Einaudi, Torino 2002 (e successive)
- Maffesoli, M., "Icone d'oggi", Sellerio, 2009
- Trabucco, F., 2015, Design, Bollati Boringhieri, Torino.
- DENI, Michela e PRONI, Giampaolo (eds.), La semiotica e il progetto. Design, comunicazione, marketing, Franco Angeli, Milano 2008

Modalità esame finale

La verifica consisterà in una prova orale nella quale il candidato darà prova di aver assimilato quanto esposto a lezione, sia in termini di nozioni basilari che in termini di riferimenti bibliografici. Saranno valutati, oltre il grado di preparazione, la proprietà di linguaggio, la conoscenza degli autori cui si è fatto riferimento, la capacità di costruire un discorso criticamente consapevole, applicando le nozioni apprese ad argomenti di volta in volta sviscerati. La verifica consiste nella presentazione di un elaborato scritto sulla traccia di una scheda di lavoro. I candidati potranno avvalersi di apparati grafici e fotografici, anche su supporto informatico, che riassumano uno tra gli argomenti trattati o più argomenti tra loro complementari, nel rispetto delle inclinazioni creative individuali.

	La determinazione del voto si basa sull'espressione di un giudizio in merito a: - analisi/lettura: capacità di comprensione, capacità di comunicazione, capacità di sintesi oltre a completezza e avanzamento.
Software/s richiesto/i	**Minimi programmi di impaginazione scrittura**
Attrezzatura necessaria o utilizzo di laboratori	**Blocco appunti scrittura**.
Incontri o uscite previste.	**Contributi extra** **Invito esperti esterni per una lezione di approfondimento. Prof.ssa Francesca Appiani Curator Museo Alessi.** **Contenuti extra anche riferiti a film:** L'immaginario tecnologico - *Metropolis, Fritz Lang, 1926* Tradizione e innovazione - *Mon Oncle, Jacques Tati, 1958* Estetica spaziale - *2001 Odissea nello Spazio, Stanley Kubrick, 1968* Androidi neoromantici - *Blade Runner, 1982* **#Per ogni lezione sarà indicata una bibliografia sull'argomento trattato.**